

Struttura Disciplinare regolante i rapporti tra A.R.A.P. Abruzzo e Soggetto Gestore del SII CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO Spa, in merito alla acquisizione della gestione dell'impianto sito in Avezzano loc. Borgo Via Nuova sezione biologica destinata al trattamento dei reflui civili

AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (in avanti anche indicata come "Azienda ARAP" o "ARAP"), con sede in Cepagatti (PE), alla via Nazionale S.S. 602, km. 51+355 (C.F. 91127340684), in persona del legale rappresentante pro tempore Giuseppe Savini, in avanti indicata come "gestrice uscente"

E

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO SPA, (in avanti anche indicata come "CAM Spa") con sede legale in Via Caruscino 1, 67051, Avezzano (N. Iscriz. REA L'Aquila e P.IVA 01270510660) in persona del Dirigente Tecnico Ing. Leo Corsini, in avanti anche indicato come "gestore subentrante"

Premesse – definizione di S.I.I.

1. Il Servizio Idrico Integrato, di seguito SII, istituito con legge 36/94, ed oggi disciplinato dalla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e smi, è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, viene gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
2. In attesa dell'eventuale trasferimento al Gestore Unico degli impianti ex consortili, previsto dall'art. 172, comma n°6 del D.lgs. 152/06, peraltro da effettuarsi in attuazione del piano, ancora da emanarsi e da adottarsi con decreto del P.C.M., su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sentite le regioni, le province e gli enti interessati, l'A.R.A.P. Abruzzo ha continuato ad effettuare la gestione degli impianti e delle reti di distribuzione idrica e fognaria presenti negli agglomerati industriali di sua pertinenza.
3. L'A.R.A.P. Abruzzo e il Soggetto gestore del SII, CAM Spa, convengono che gli impianti che per loro caratteristiche e peculiarità di scarico a preponderante prevalenza domestica, sia pur gli stessi ricadenti in aree industriali, debbano essere gestiti dal Gestore Unico e quindi dal Soggetto gestore del SII, CAM SPA, che ne assume quindi la gestione diretta a tutti gli effetti di legge. Di converso, resta prerogativa esclusiva dell'A.R.A.P. l'erogazione dei diversi servizi alle aziende delle aree industriali.

Visti il sopralluogo effettuato in data 28 dicembre 2018, come da verbale allegato, e gli ulteriori sopralluoghi in data 25 giugno 2019, 28 giugno 2019, 11 luglio 2019 e 23 dicembre 2019 al fine di verificare lo stato di esercizio, lo stato di consistenza della sezione biologica dell'impianto e lo stato attuale di conservazione e funzionalità dell'insieme delle opere civili ed elettromeccaniche, nonché elettriche dell'impianto le Parti convengono quanto segue.

Parte prima: Impianti, servizi e competenze

A) Zona Industriale di Avezzano, impianto di depurazione sito in Avezzano loc. Borgo Via Nuova

Servizi non ricompresi nel S.I.I. a carico di A.R.A.P. Abruzzo:

- a) Servizio Fognario Industriale comprensivo di:

1. Autorizzazione all'allaccio delle aziende collettate;
2. Collettamento all'impianto di depurazione sezione chimico-fisica;
3. Gestione delle utenze industriali;
4. Fatturazione alle aziende;
5. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto fognario di competenza;

b) Trattamento chimico-fisico dei reflui industriali comprensivo di:

1. Autorizzazione allo scarico delle aziende collettate;
2. Controllo analitico sullo scarico delle aziende;
3. Individuazione e risoluzione delle non conformità allo scarico con comunicazione agli Organi di controllo;
4. Gestione delle utenze industriali;
5. Fatturazione alle aziende;
6. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della sezione chimico-fisica dell'impianto;

Servizi ricompresi nel S.I.I. a carico di Soggetto Gestore del SII, CAM Spa

a) Servizio Fognario civile comprensivo di:

1. Rete di collettamento dei reflui civili all'impianto di Borgo Via Nuova;
2. Fatturazione alle utenze civili;
3. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto fognario di competenza.

b) Servizio depurazione civile comprensivo di:

1. depurazione presso la sezione biologica dell'impianto sito in località Borgo Via Nuova dei reflui civili provenienti dal pozzetto ripartitore sito in Località Pozzillo;
2. gestione della sezione biologica dell'impianto;
3. fatturazione all'utenza;
4. gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della sezione biologica dell'impianto sito in località Borgo Via Nuova.

c) Servizio di distribuzione dell'acqua potabile già in gestione CAM s.p.a., comprensivo di:

1. Manutenzione delle reti di distribuzione;
2. Contabilizzazione e fatturazione dell'acqua distribuita alle aziende;

d) Servizio depurazione reflui industriali pretrattati comprensivo di:

1. autorizzazione allo scarico ad ARAP Abruzzo dei reflui derivanti dal trattamento chimico fisico effettuato da ARAP nella sezione chimico-fisica dell'impianto di Borgo Via Nuova;
2. Trattamento depurativo refluo surnatante derivante dal trattamento chimico fisico effettuato da ARAP.

Parte seconda: Residui da manutenzione e prodotti

I residui da manutenzione e i prodotti presenti presso l'impianto al momento del trasferimento in concessione d'uso gratuita vengono ceduti da ARAP Abruzzo a titolo gratuito

Parte terza: residui di rifiuto prodotti dall'impianto

Le incombenze e gli oneri derivanti dalla gestione dei rifiuti prodotti dalle attività dell'impianto all'atto del passaggio di gestione vengono acquisite dal CAM Spa. L'A.R.A.P. Abruzzo si impegna a risolvere il conferimento dei rifiuti prodotti dall'impianto fino alla data del subentro, evitando di lasciare residui registrati in giacenza.

Ogni responsabilità relativa alla produzione ed alla gestione dei rifiuti inerente al periodo antecedente il passaggio di gestione restano in capo ad A.R.A.P. Abruzzo. L'A.R.A.P. esonera il CAM Spa da qualsiasi onere o responsabilità derivante dalla gestione, trasporto e conferimento dei rifiuti prodotti dall'impianto, per il periodo di gestione antecedente il passaggio di gestione dell'impianto di cui al presente disciplinare.

Parte quarta: Successione dei contratti

Contratti da terzi:

- a) I contratti relativi all'energia elettrica necessari al funzionamento dell'impianto di depurazione – sezione biologica - sono in capo o vengono volturati al CAM Spa in tempo utile alla prosecuzione del medesimo, senza interruzioni;
- b) I contratti per altre forniture da terzi sono risolti a cura di ARAP salvo diverso avviso del subentrante da comunicarsi entro il termine di cessione.

Eventuali oneri residuali relativi a debiti verso terzi imputabili al periodo antecedente il passaggio di gestione dell'impianto, restano a totale carico di A.R.A.P.; pertanto nessuna azione di rivalsa conseguente al mancato rispetto dei contratti in essere di A.R.A.P. a qualsiasi titolo, potrà essere effettuata nei confronti del CAM Spa, o gravare sull'impianto gestito.

Parte quinta: Concessione d'uso gratuita degli impianti

La concessione d'uso degli impianti in premessa avrà decorso a partire dal 1 gennaio 2020.

Al CAM Spa entro la data del 28/02/2020 verrà consegnata la seguente documentazione:

1. Documentazione grafica relativa all'impianto (planimetria generale, piante, profili idraulici, ecc.);
2. Risultanze di accertamento formale circa lo stato di conservazione dell'impianto;
3. Verifica del buon funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, degli impianti elettrici e dei servizi ausiliari (reti idriche, fogne, dispersive da scariche atmosferiche e di terra ecc.);

4. Autorizzazioni Vigili del Fuoco;
5. Registro degli estintori;
6. Documento di Valutazione dei rischi;
7. Copia dei contratti di energia elettrica;
8. Copia di altri contratti a richiesta del Gestore subentrante;
9. Certificati analitici di classificazione fanghi depuratore e copia formulari;
10. Rapporti analitici emissioni post attivazione scrubber;
11. Verbali di ispezione dell'ARTA anno 2019;
12. Rapporti analitici scarichi anno 2019.

Parte sesta: Corrispettivi per materiali

A fronte dei rispettivi obblighi derivanti dal presente disciplinare, la determinazione di un eventuale corrispettivo, non per l'uso degli impianti che è concesso gratuitamente, sarà affidata ad apposito gruppo di lavoro i cui membri saranno individuati e nominati con separato atto.

Gli interventi di manutenzione programmati ma non eseguiti da ARAP sono computati con atto separato, condiviso dalle parti e redatto entro il mese di febbraio 2020.

I costi eventualmente anticipati dal CAM per gli interventi di manutenzione non eseguiti da ARAP saranno scomputati dai crediti maturati ARAP in base alla delibera di approvazione del "Common Carriage" nei confronti del CAM Spa.

Parte settima: Personale

Le parti si danno atto che non vi è personale da trasferire ai sensi del DLgs 152/2006.

Parte ottava: Responsabilità del Soggetto gestore del SII CAM Spa, diverse da quelle di cui alla Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Ente Affidante e Gestore del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo, e dell'A.R.A.P. Abruzzo

Il CAM Spa con il subentro nella gestione dell'impianto, sezione biologica, assume la piena responsabilità della gestione di tale parte dell'impianto, come regolata nella Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Ente Affidante e Gestore del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo.

Le parti si danno atto che al momento del subentro del CAM Spa la parte dell'impianto destinata al trattamento chimico-fisico dei reflui industriali non è attiva e che vengono al momento collettati e trattati nella sezione biologica gli scarichi industriali provenienti dalle aziende presenti nell'area del nucleo industriale di Avezzano che sono state autorizzate da ARAP a scaricare nel rispetto della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del 152/2006, colonna "scarico in acque superficiali"; inoltre non vi sono utenze diverse dalle domestiche autorizzate all'allaccio alla rete fognaria civile del CAM Spa.

Il CAM Spa si riserva la facoltà di effettuare i controlli sullo scarico autorizzato ad ARAP, con l'obbligo di rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte Terza del 152/2006, per essere trattati nella sezione biologica, il cui elenco allegato è parte integrante del presente

disciplinare. Nel caso di irregolarità dello scarico autorizzato ad l'ARAP quest'ultima dovrà rimuovere la situazione di non conformità entro 10 gg dalla richiesta da parte del CAM Spa.

L'ARAP qualora per la parte dell'impianto di sua competenza intenda conferire i reflui industriali ivi pretrattati deve munirsi delle necessarie autorizzazioni di legge; in particolare dovrà rivolgere apposita richiesta al CAM Spa. Il CAM Spa consentirà il conferimento dei reflui industriali pretrattati solo se conformi ai valori limite fissati dal DLgs 152/2006 e dalla LR 31/2010 e s.m.i. e solo nelle quantità compatibili con la capacità e con il corretto funzionamento della sezione biologica gestita. A tal fine verranno installati appositi misuratori di portata e campionatori per rilevare sia la quantità che la qualità dei reflui pretrattati che ARAP intende immettere nella sezione biologica gestita dal CAM spa.

Terminati gli interventi appaltati per il completamento della sezione chimico-fisica da parte di ARAP, (installazione scrubber e completamento lavori elettrici), i reflui provenienti dalle Aziende saranno trattati nella sezione chimico-fisica da parte dell'ARAP per poi subire la depurazione nella sezione biologica a gestione CAM. Le condizioni alla immissione nella sezione biologica dei reflui industriali pretrattati saranno determinate in base agli obblighi di legge (DLgs 152/2006 e LR 31/2010), alla qualità dei reflui, alle quantità, alla capacità della sezione biologica al fine di salvaguardarne il corretto funzionamento e il rispetto dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'autorità competente.

L'ARAP non può in nessun caso immettere reflui di qualsiasi natura nell'impianto biologico trasferito alla gestione del CAM Spa se non previa autorizzazione del CAM Spa, che in nessun caso può derogare alla disciplina statale e regionale in materia di valori limite allo scarico.

L'ARAP si impegna ad agevolare la gestione del CAM Spa dell'impianto trasferito e ad astenersi da qualunque attività che possa recare disturbo o nocumento alla gestione dell'impianto.

Solo il CAM SPA dal momento del subentro può autorizzare l'allaccio di utenti alla rete fognaria di sua competenza di cui al punto collegata al depuratore.

Le caratteristiche dei reflui immessi in fogna devono essere tali da non superare i limiti della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del 152/2006, colonna "*scarico in fognatura*" e tali da non arrecare comunque danno alle fogne ed ai sistemi depurativi, salvo deroghe o restrizioni emanate successivamente al parere favorevole fornito dal Gestore degli impianti, o derivanti da diversa prescrizione dell'Autorità Competente, ovvero da leggi statali e regionali. Eventuali anomalie emergenti nell'attività di controllo esposta, dovranno essere immediatamente comunicate all'A.R.A.P., perché la stessa possa contrapporre, ove possibile, idonee misure di contrasto.

Il CAM Spa provvederà a recintare la parte dell'impianto di sua competenza e per quanto possibile a tenerlo separato dalla parte destinata al trattamento dei reflui industriali di competenza di ARAP.

Dal momento del trasferimento della parte di impianto sezione biologica non è consentito al personale di ARAP di accedere nell'area in cui insiste l'impianto. L'accesso è subordinato all'autorizzazione da parte del CAM Spa

Parte nona: Autorizzazioni

Le Parti si impegnano a fornire reciprocamente ogni documentazione o assistenza tecnica funzionale alla voltura al CAM Spa dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del

Comune di Avezzano Prot. n. 17480 del 8 maggio 2014 sulla scorta del provvedimento dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila Prot. 16980 del 5.5.2014

Le Parti si impegnano a fornire reciprocamente ogni documentazione o assistenza tecnica funzionale alla voltura e rilascio di altre eventuali autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto ed anche in generale, delle occorrenze rese all'utenza.

Le autorizzazioni relative all'implementazione e gestione dell'impianto di depurazione sono acquisite e sono in capo alla CAM Spa., così come le autorizzazioni relative alle fogne domestiche ed agli scaricatori di piena, ove esistenti.

Parte decima: Corrispettivo per la depurazione industriale

Il corrispettivo che ARAP sarà tenuto a versare al CAM per il servizio di depurazione dei reflui provenienti dalle aree industriali verrà stabilito dall'ERSI sulla base dei costi marginali calcolati secondo le normative in vigore, in procedure partecipate con i soggetti firmatari con separato verbale. Gli scarichi provenienti dalla parte industriale dovranno rientrare nei valori di cui alla tabella 3 allegato V alla Parte Terza D.Lgs 152/06.

Parte undicesima: Disposizioni finali

Il presente disciplinare impegna le Parti fin dalla sua stipula e sarà sottoposto al controllo dell'ERSI.

L'ERSI provvederà a verificare la compatibilità della concessione d'uso gratuito degli impianti e del presente disciplinare con le leggi e le norme del settore, in particolare con la regolazione di ARERA. Su richiesta di CAM Spa può rendersi disponibile alla risoluzione delle controversie con ARAP attinenti alle proprie competenze.

Per eventuali contestazioni giudiziarie inerenti e conseguenti ai contenuti del presente disciplinare e della Concessione d'uso gratuito è competente il foro di Avezzano.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui alla normativa ambientale statale e regionale, nonché al codice civile.

Il presente disciplinare entra in vigore dal 1 gennaio 2020.

Le tariffe inerenti il Servizio Idrico Integrato applicate da CAM agli utenti vengono definite ed aggiornate esclusivamente sulla base delle disposizioni di ARERA, regolatore nazionale, che fissa le metodologie di calcolo e la metodologia da utilizzare, e previa approvazione dell'ERSI. Con riguardo ai servizi svolti da CAM Spa a favore dell'ARAP si rinvia al provvedimento del cd Common Carriage.

Le parti concordano sulla possibilità di modificare le disposizioni del presente disciplinare sulla base di variazioni legislative e/o in considerazione di proposte di miglioramento, tenendo conto di nuove acquisizioni scientifiche o tecnologiche o di sostanziali variazioni delle situazioni a contorno.

Ulteriori modifiche ed eventuali integrazioni al presente disciplinare possono essere apportate in base a specifiche prescrizioni di legge o da parte delle Autorità competenti, le modifiche potranno anche riguardare la regolazione tariffaria in base alle disposizioni di ARERA.

Il presente Disciplinare, composto nella formulazione attuale da 10 parti, e 8 pagine compresa la presente, viene vistato dalle parti per approvazione.

Avezzano lì,08/01/2020

Firme

ARAP

CAM SpA

ELENCO ALLEGATI

1. Documentazione grafica relativa all'impianto e alla fognatura trasferiti in gestione(planimetria generale, piante, profili idraulici, ecc.);
2. Documentazione tecnica impianto e tratto fognario trasferiti in gestione (progetti, collaudi, ecc)
3. Risultanze di accertamento formale circa lo stato di conservazione e consistenza dell'impianto;
4. Verifica del buon funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, degli impianti elettrici e dei servizi ausiliari (reti fognarie, dispersive da scariche atmosferiche e di terra ecc.);
5. Autorizzazioni Vigili del Fuoco;
6. Registro degli estintori;
7. Documento di Valutazione dei rischi;
8. Copia dei contratti di energia elettrica;
9. Copia di altri contratti a richiesta del Gestore subentrante;
10. Verbali di ispezione dell'ARTA anno 2019;
11. Rapporti analitici anno 2019 scarichi
12. Certificati analitici di classificazione fanghi depuratore e copia formulari;
13. Verbali ispezione Provincia su fanghi e rifiuti
14. Rapporti analitici emissioni post attivazione scrubber;
15. Verbali sopralluogo del 28.12.2018, 25 giugno 2019, 28 giugno 2019, 11 luglio 2019 e 23 dicembre 2019.
16. Elenco utenze industriali autorizzate da ARAP a scaricare in Tabella 3 Allegato 5 Parte Terza Dlgs 152/2006 nella sezione biologica trasferita al CAM Spa